

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TRIESTE TS VIA SAN LAZZARO 3

Codice fiscale: 00028470326

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE	17
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	18
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	28
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	31

FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAN LAZZARO 3 - 34122 TRIESTE (TS)
Codice Fiscale	00028470326
Numero Rea	TS 000028470326
P.I.	00028470326
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.091	3.091
Totale immobilizzazioni (B)	3.091	3.091
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.042	35.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.628.400	0
Totale crediti	1.690.442	35.474
IV - Disponibilità liquide	2.080.113	5.333.665
Totale attivo circolante (C)	3.770.555	5.369.139
Totale attivo	3.773.646	5.372.230
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	32.674	0
VI - Altre riserve	636.792	(64.011)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(3.037.875)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(346.803)	3.691.352
Totale patrimonio netto	3.322.663	3.589.466
B) Fondi per rischi e oneri	412.856	198.192
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	1.772
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.127	1.582.800
Totale debiti	38.127	1.582.800
Totale passivo	3.773.646	5.372.230

v.2.9.5

FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.282	5.544.046
Totale altri ricavi e proventi	1.282	5.544.046
Totale valore della produzione	1.282	5.544.046
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
	18.181	261.440
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.564	8.764
b) oneri sociali	1.123	2.647
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	176	573
c) trattamento di fine rapporto	176	566
d) trattamento di quiescenza e simili	0	7
Totale costi per il personale	3.863	11.984
12) accantonamenti per rischi	325.000	0
14) oneri diversi di gestione	1.552	148.124
Totale costi della produzione	348.596	421.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(347.314)	5.122.498
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	125	0
Totale proventi da partecipazioni	125	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	424	143
Totale proventi diversi dai precedenti	424	143
Totale altri proventi finanziari	424	143
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	21.334
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	21.334
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	511	(21.191)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(346.803)	5.101.307
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	1.409.955
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.409.955
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(346.803)	3.691.352

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL NONO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.2018

FIERA TRIESTE S.p.A. in liquidazione

con sede legale a Trieste, in Via San Lazzaro n. 3, Capitale Sociale Euro 3.000.000,00 interamente versato, iscritta alla Registro Imprese presso la Camera di Commercio Venezia Giulia, codice fiscale/partita Iva e Registro Imprese 00028470326, REA 111295.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nello specifico il Principio contabile OIC n. 5, stante lo stato liquidatorio della Società.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile, peraltro come previsto dall'art. 2490 del codice civile, per la redazione di Bilanci in fase di liquidazione.

Il bilancio intermedio di liquidazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di euro.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dal citato disposto normativo non risultano superati per due esercizi consecutivi. Non è prevista pertanto la redazione del Rendiconto finanziario.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, in considerazione dello stato liquidatorio. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento, ritenuti adeguati alla fase liquidatoria della Società.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati e qui di seguito illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, come richiamato dal Principio Contabile OIC n.5, considerato lo stato liquidatorio della società.

Le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e l'esposizione delle voci di bilancio segue lo schema indicato dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico.

Stato Patrimoniale

Le **immobilizzazioni finanziarie** costituite da partecipazioni sono iscritte al valore d'acquisto, ritenendo che tale valore possa rappresentare il presumibile valore di realizzo, risultando infruttuosi i tentativi di cessione delle partecipazioni al maggior valore del patrimonio netto, come proposto nelle opzioni di acquisto offerte agli altri soci.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale per tener conto del loro presumibile valore di realizzo.

Le **disponibilità liquide**, costituite dalla disponibilità del c/c bancario e dalla cassa sono iscritte al valore nominale.

I **fondi per rischi e oneri** sono iscritti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I **debiti** sono valutati al valore nominale per tener conto del loro presumibile valore di estinzione.

Conto Economico

Costi e ricavi dell'esercizio 2018 sono iscritti nel conto economico sulla base del principio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.091	3.091
Valore di bilancio	3.091	3.091
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	3.091	3.091

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote detenute presso la società Spa Autovie Venete. Per tali partecipazioni più volte si sono esperiti infruttuosi tentativi di vendita, fatto questo che, nel rispetto del principio della prudenza, ha determinato l'iscrizione delle stesse al valore nominale, in luogo di quello attribuibile al patrimonio netto della società partecipata.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito indichiamo le variazioni nelle altre voci dell'attivo. Per un quadro d'insieme di tutte le variazioni positive e negative, rimandiamo alla seguente tabella.

Voce	31.12.2017	Variazione	31.12.2018
Crediti esigibile entro l'esercizio successivo	35.474	26.568	62.042
Crediti esigibile oltre l'esercizio successivo	0	1.628.400	1.628.400
Disponibilità liquide	5.333.665	-3.253.552	2.080.113
Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE	5.369.139	-1.598.584	3.770.555

In particolare si rileva:

- un incremento di euro 26.568 dovuto per euro 26.458 al credito Iva maturato nell'anno 2018 e per euro 110 al credito Ires maturato nello stesso periodo;
- un incremento di euro 1.628.400 iscritto tra i Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, stante l'erogazione di acconti ad alcuni Soci a titolo di anticipi sulla ripartizione, Soci beneficiari questi che hanno inteso prestare le richieste idonee garanzie previste dall' art. 2491 del codice civile.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione dei valori esposti in bilancio in base al loro orizzonte temporale di scadenza.

Voce	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso Clienti	-	-	-	-
Crediti tributari	62.042	-	-	62.042
Crediti verso Soci	-	1.628.400	-	1.628.400
TOTALE	62.042	1.628.400	-	1.690.442

I suindicati Acconti erogati sono stati iscritti nella voce Crediti verso Soci esigibile oltre l'esercizio successivo, ma nel quinquennio prevedendo la chiusura della Liquidazione anticipatamente rispetto all'ultima scadenza.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	5.333.665	(3.253.552)	2.080.113

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale:

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Variazioni	Saldo al 31.12.2018
C/c Credit Agricole	5.305.735	-3.231.303	2.074.432
C/c Intesa San Paolo	27.768	-22.249	5.519
Cassa	159	0	159
Valori bollati	4	0	4
Totale	5.333.665	-3.253.553	2.080.113

Ratei e risconti attivi

Non si rilevano ratei e risconti attivi al 31.12.2018.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.000.000	-	-		3.000.000
Riserva legale	0	32.674	-		32.674
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	636.792		636.792
Totale altre riserve	(64.011)	-	636.792		636.792
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.037.875)	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.691.352	(3.691.352)	-	(346.803)	(346.803)
Totale patrimonio netto	3.589.466	(3.658.678)	636.792	(346.803)	3.322.663

Nelle tabelle che seguono si riportano i movimenti verificatisi nell'esercizio in riferimento.

Voce	31.12.2017	Increment./Decrem.	31.12.2018
Capitale	3.000.000		3.000.000
Riserva da trasformazione in Spa	15.989	-15.989	0
Riserva da rettifiche di Liquidazione	-80.000	80.000	0
Riserva Legale	0	32.674	32.674
Riserva Straordinaria	0	636.792	636.792
Perdite portate a nuovo	-3.037.875	3.037.875	0
Utile dell'esercizio 2017	3.691.352	-3.691.352	0
Perdita d'esercizio 2018	0	-346.803	-346.803
TOTALE	3.589.466	-266.803	3.322.663

L'Assemblea dei Soci, nella sua riunione del 15 maggio 2018 ha deliberato di destinare l'Utile dell'esercizio 2017 pari ad euro 3.691.352 a:

- copertura delle perdite riportate a nuovo per euro 3.037.875;
- costituzione della Riserva legale per euro 32.674 (euro 653.477 x 5%);
- costituzione della Riserva straordinaria per euro 620.803;

L'Assemblea dei Soci ha deliberato, inoltre, la destinazione a Riserva straordinaria della "Riserva da trasformazione in Spa" già iscritta per euro 15.989.

La **Riserva da rettifiche di Liquidazione** riconducibile al **Fondo oneri e costi di liquidazione** iscritto negli esercizi precedenti e riferibile alla controversia giuslavoristica incardinata, nell'anno 2012, da cessato lavoratore dipendente, è stato azzerato nel corso dell'esercizio stante l'esito positivo della sentenza di ultimo grado e conseguente soccombenza di parte attorea.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.000.000	C
Riserva legale	32.674	B-C

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Varie altre riserve	636.792	B-C
Totale altre riserve	636.792	
Totale	3.669.466	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I **fondi per rischi ed oneri** sono iscritti nelle passività per complessivi euro 412.856 (euro 118.192 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci è così rappresentata:

Voce	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fondo rischi per controversie legali	118.192	0	30.336	87.856
Fondo rischi per indennizzo e ristoro danni	0	325.000	0	325.000
totale	118.192	325.000	30.336	412.856

Il **Fondo rischi per controversie legali** pari al saldo di euro 87.856, si riferisce alla previsione di debito IMU anni 2012 usque 2015. Si precisa che pende ricorso presso la Sezione Tributaria della Corte di Cassazione, in opposizione all'Agenzia delle Entrate - Avvocatura dello Stato, nonostante la presenza di due gradi di giudizio favorevoli alla società, per quanto attiene la pretesa tributaria ICI e la classazione degli immobili anche ai fini della successiva tassazione IMU.

La variazione diminutiva di euro 30.336 si riconduce agli onorari corrisposti al legale che patrocinia il ricorso tributario per euro 13.244,50 e al giuslavorista per euro 17.091,11.

Relativamente all'accantonamento iscritto alla data del 31.12.2018 e pari ad euro 325.000 al **Fondo rischi per indennizzo e ristoro danni** si segnala che in data 31 gennaio 2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'esperimento del tentativo di definizione stragiudiziale della vertenza, offrendo all'acquirente del comprensorio fieristico a titolo di indennizzo e ristoro dei danni denunciati un importo non superiore ad euro 350.000, ottenendo dallo stesso contestuale liberatoria a tacitazione del risarcimento del danno richiesto, non avendo più nulla a pretendere dalle parti cedenti.

Successivamente tale proposta è stata accettata da parte acquirente, risultando in corso di definizione la vertenza, con il convenuto versamento di euro 325.000, come rilevato a Fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.772
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	1.772
Totale variazioni	(1.772)
Valore di fine esercizio	0

Alla data del 31.12.2018 non vi sono più rapporti con lavoratori dipendenti. L'ultimo rapporto di lavoro è stato risolto nel corso dell'esercizio, con contestuale corresponsione del trattamento di fine rapporto.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

v.2.9.5

FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Voce	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni	Totale
Verso fornitori	32.848	-	-	32.848
Tributari	925	-	-	925
Altri	4.354	-	-	4.354
TOTALE	38.127			38.127

Le voci che compongono l'ammontare dei **Debiti s. fornitori** sono così ripartite:

Voce	Totale
Verso fornitori Italia	30.248
Verso fornitori per fatture da ricevere	2.600
TOTALE	32.848

La voce **Debiti tributari** espone principalmente il debito per Ritenute lavoro autonomo per euro 925, versate nel mese di gennaio 2019.

Alla voce **Altri debiti** è iscritto il valore di euro 4.354 riferibile alla data del 31.12.2018 del già costituito fondo statutario dipendenti anno 1998, del quale, nel corso dell'esercizio, sono stati erogati euro 4.354 al lavoratore dipendente richiedente.

Ratei e risconti passivi

Non si rilevano ratei e risconti passivi al 31.12.2018.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Ai sensi dell'art. 2427, 1c., punto10, del codice civile si evidenzia che non sono stati iscritti al Conto economico ricavi caratteristici, avendo la società cessato la propria attività, in ossequio al deliberato assembleare dd. 20.12.2012.

Tra gli altri proventi risultano iscritte Sopravvenienze attive nella misura di euro 1.282.

RIPARTIZIONE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, possono essere così riassunti:

Voce	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Costi per servizi	261.440	18.181	-243.259
Costi per locazioni	0	0	0
Costi per il personale	11.984	3.863	-8.121
Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	148.124	1.552	-146.572
TOTALE	421.547	23.596	-397.952

Proventi ed Oneri finanziari

In base all'art. 2427 n.12 del codice civile si riporta la seguente suddivisione degli **interessi e oneri finanziari**:

Voce	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Interessi passivi su c/c	3	0	-3
Interessi passivi su c/c ipotecario	7.300	0	-7300
Interessi passivi su mutui	9.120	0	-9120
Altri	4.911	38	-4873
TOTALE	21.334	38	-21.296

In riferimento al richiamato disposto normativo si riporta l'evidenza dei **Proventi Finanziari**:

Voce	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Interessi attivi su c/c	143	424	281
Interessi rimborso imposte	-	-	-
Dividendi su partecipaz.	-	125	125
TOTALE	143	549	406

Imposte dell'esercizio

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. La Società non ha liquidato imposte IRES e IRAP relativamente all'anno 2018, stante l'assenza di base imponibile.

Imposte anticipate e differite

Non sono state iscritte in bilancio le imposte differite attive e passive in quanto non ricorrono i presupposti per la loro iscrizione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dalla Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del codice civile si informa che alla data 31.12.2018 non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa inoltre che non sussistono:

- riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- operazioni con saldi denominati in valuta estera;
- operazioni finanziarie di compravendita con obbligo di retrocessione;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi;
- azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società;
- strumenti finanziari emessi dalla società;
- operazioni con parti correlate ai sensi del punto 22-bis,
- accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi del punto 22-ter;
- operazione di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, comma 2, punti 3 e 4, si comunica che non sussiste la presenza di alcuna azione propria, né di azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né vi è stato alcun acquisto o alienazione di detti titoli nel corso dell'esercizio in riferimento.

Compensi amministratori e sindaci

Voce	Organo Liquidatorio	Organo di Controllo	Totale
Onorari	0	12.000	12.000

Fatti rilevati dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-quater del codice civile:

In data 05.12.2018 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Trieste ha notificato alla Società Avviso di accertamento per l'anno 2013, atto con il quale l'Ufficio ha ritenuto indeducibile la contabilizzata sopravvenienza passiva di euro 515.000,00 per aver rilevato la Società l'insussistenza del credito vantato nei confronti della Regione FVG per pari importo, a seguito del notificato provvedimento di revoca del contributo medesimo. Il tutto, a causa della cessazione dell'attività fieristica deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 20.12.2012.

In data 24.01.2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di incaricare professionista per la ricostruzione contabile della fattispecie in riferimento, con estrazione dagli archivi della Società dei mastri e conti interessati a sostegno della memoria che è stata successivamente prodotta e trasmessa all'Ufficio, previo deposito di istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 218/1997, in attesa delle conclusioni che lo stesso vorrà trarre.

Della descritta passività potenziale, ritenuta possibile, viene data menzione nella presente Nota integrativa, non ritenendo attendibile alcuna stima dell'ammontare del carico fiscale eventualmente derivante dalla peculiare fattispecie in riferimento, di cui alle motivazioni addotte dall'Ufficio a sostegno del citato atto impositivo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

v.2.9.5

FIERA TRIESTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

In considerazione della perdita sofferta nell'esercizio 2018 in complessivi euro 346.803, si propone all'Assemblea dei Soci che la stessa sia riportata a nuovo esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa indicando che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio 2018.

Trieste, 26 marzo 2019

IL LIQUIDATORE

dott. Gianfranco Nobile

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Cosimo Cardellicchio, commercialista e professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FIERA TRIESTE S.p.A. in liquidazione

Via San Lazzaro n. 3 – 34122 Trieste

Codice fiscale 00028470326

Iscriz. Reg. delle Imprese di Trieste n. 00028470326

Capitale Sociale euro 3.000.000,00 i.v.

* * *

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

*

Il giorno 30 aprile 2019, alle ore 09.00, presso la Camera di Commercio Venezia Giulia, in Trieste, Piazza della Borsa, 14, il Liquidatore riscontra la mancata presenza dei Soci, rilevando pertanto l'impossibilità di tenuta della convocata Assemblea (in prima convocazione) per mancato raggiungimento del quorum costitutivo della stessa e quindi di discussione del suo

ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018: deliberazioni conseguenti;
2. Attività espletata dal Liquidatore nel primo quadrimestre 2019: deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il Liquidatore

(dott. Gianfranco Nobile)



Il sottoscritto dott. Cosimo Cardelicchio, commercialista e professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

FIERA TRIESTE S.p.A. in liquidazione

Via San Lazzaro n. 3 – 34122 Trieste

Codice fiscale 00028470326

Iscriz. Reg. delle Imprese di Trieste n. 00028470326

Capitale Sociale euro 3.000.000,00 i.v.

* * *

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

*

Il giorno 09 Maggio 2019, alle ore 10.20, nella Sala Corsi di Aries, presso la Camera di Commercio Venezia Giulia, in Trieste, Piazza della Borsa, 14, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci della sopra evidenziata Società.

Sono presenti i Soci:

- Comune di Trieste, in persona del Direttore Generale, dott. Santi Terranova, giusta delega dd. 07.05.2019 - quota di € 1.513.500, pari al 50,45% del capitale sociale;
- Camera di Commercio Venezia Giulia, in persona del Funzionario, dott. Claudio Vincis, giusta delega dd. 09.05.2019 - quota di € 765.000, pari al 25,50% del capitale sociale;
- Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Orientale, in persona del dott. Stefano Martini, giusta delega dd. 17.04.2019 - quota di € 14.100, pari allo 0,47% del capitale sociale;
- Allianz SpA, in persona della dott. Stefano La Fata, giusta delega dd. 11.04.2019 - quota di € 136.800, pari allo 4,56% del capitale sociale;
- Italia Marittima SpA, in persona del signor Pietro Pasetti, giusta delega dd. 15.04.2019 - quota di € 14.100, pari allo 0,47% del capitale sociale.

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

Il capitale sociale risulta per un tanto rappresentato nella misura del 81,45 %, pari ad euro 2.443.500,00, sul complessivo importo di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00).

Risulta altresì presente il Collegio Sindacale nella persona del Presidente, dott. Walter Stanissa. Assenti giustificati i Sindaci effettivi, dott. Alessandro Merlo e dott.ssa Federica Polla, i quali hanno comunicato la propria assenza rispettivamente con nota dd. 26.04.2019 e dd. 07.05.2019.

Risultano inoltre presenti il dott. Gianfranco Nobile, nella sua qualità di Liquidatore e il dott. Cosimo Cardellicchio, consulente della Società.

Assume la presidenza il dott. Gianfranco Nobile, il quale chiama a fungere da segretario il dott. Cosimo Cardellicchio, che accetta la carica con il consenso dei presenti.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea in riferimento risulta regolarmente convocata nei modi e termini di cui al punto 4, dell'art. 11, dello Statuto sociale, la dichiara validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018: deliberazioni conseguenti;
2. Attività espletata dal Liquidatore nel primo quadrimestre 2019: deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Preliminarmente, consolidando la procedura già deliberata nelle precedenti riunioni assembleari, il Presidente informa l'Assemblea che il verbale della presente riunione sarà trasmesso ai Soci presenti, assegnando loro un congruo lasso temporale – dai Soci stabilito, relativamente alla presente riunione assembleare, in giorni 15 (quindici) dal suo invio - per eventuali loro osservazioni ed integrazioni. Decorso tale termine, in assenza di dette osservazioni, il Presidente è autorizzato dall'Assemblea a trascrivere al libro delle adunanze



dei Soci il citato verbale della riunione assembleare, anche per provvedere, nei termini di legge, al suo deposito al Registro delle Imprese di Trieste.

L'Assemblea dei Soci prende atto, conferma un tanto e, ad unanimità di voti espressi, ritiene approvato il verbale della riunione assembleare dd. 31.01.2019, nonché il verbale di assemblea deserta del 30.04.2019 (in prima convocazione).

Passando alla trattazione del **primo** punto all'ordine del giorno il Presidente illustra all'Assemblea i contenuti del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 – Nono bilancio intermedio di liquidazione - avendo ottenuto dai Soci dispensa dalla lettura dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, in quanto noti agli stessi.

Vengono richiamati i criteri di valutazione adottati in applicazione dei Principi contabili – OIC e i contenuti dell'informativa ex art. 2427, punto 22-bis, c.c., per operazioni poste in essere con parti correlate e altra informativa necessaria, in assenza della Relazione sulla gestione di cui all'art 2428 c.c., stante la redazione del documento in forma abbreviata, in esecuzione del disposto normativo di cui all'art. 2435-bis c.c.

Il Presidente illustra le poste accese allo Stato patrimoniale e al Conto economico, soffermandosi sui contenuti della Nota integrativa.

I Soci prendono atto della sofferta perdita dell'esercizio 2018 di euro 346.803, essenzialmente riconducibile all'accantonamento operato al "Fondo rischi per indennizzo e ristoro danni", acceso per euro 325.000,00, di cui al deliberato assembleare dd. 31.01.2019, argomento questo che troverà trattazione nel successivo punto all'o.d.g.

Di seguito, il dott. Nobile invita il Presidente del Collegio sindacale ad illustrare i contenuti della Relazione dell'Organo di controllo sul citato documento.

Prende la parola il dott. Walter Stanissa, il quale illustra i contenuti della Relazione Unitaria del Collegio sindacale al Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2018, avendo ottenuto dai Soci dispensa dalla lettura, esprimendo il giudizio positivo dell'Organo



di controllo sul documento, concordando con la proposta avanzata di rinvio a nuovo esercizio della perdita sofferta.

Il Presidente apre la discussione, invitando i Soci a volersi esprimere nel merito.

Dopo breve discussione, l'Assemblea dei Soci, ad unanimità di voti espressi, delibera:

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2018 - Nono bilancio intermedio di liquidazione, come redatto dall'Organo liquidatorio;
- di riportare a nuovo esercizio la sofferta perdita di euro 346.803;
- di dare mandato al Presidente di apportare le eventuali modifiche ed integrazioni al suindicato Bilancio 2018, ritenute necessarie per il deposito dello stesso, al Registro delle Imprese di Trieste, nel formato Xbrl,
- di ratificare l'operato del Liquidatore per l'attività dal medesimo espletata in favore della Società.

Introducendo il **secondo** punto posto all'o.d.g., il Presidente illustra all'Assemblea l'attività espletata dall'Organo liquidatorio, nel primo quadrimestre 2019,

in particolare:

Definizione transattiva di potenziale contenzioso con la Parte Acquirente del ceduto Compensorio fieristico.

Il Presidente sottopone all'attenzione dei Soci l'Atto di transazione sottoscritto in data 02.05.2019, dalla Società e dal Comune di Trieste, quali parti cedenti e la Mid Immobiliare S.r.l., parte cessionaria della realtà immobiliare – rif. contratto di compravendita dd. 12.09.2017.

In esecuzione della delibera assembleare dd. 31.01.2019, il Liquidatore ha esperito il tentativo di definizione transattiva della nota vertenza con Mid Immobiliare S.r.l., riconoscendo alla stessa l'importo di euro 325.000,00, che accettato, è stato versato in data

02.05.2019, a mezzo bonifico bancario, con rilascio da parte della beneficiaria di quietanza liberatoria a tacitazione di ogni pretesa e manleva per ogni onere eccedente, anche non previsto.

Il Liquidatore ha infatti concorso con i legali di controparte alla redazione del testo del suindicato "Atto di transazione", verificandone i contenuti con l'Ufficio legale del Comune di Trieste, documento questo che condiviso, come detto, è stato sottoscritto dalle parti, con ciò ottenendo la liberazione sia della Società, sia del Comune di Trieste, avendo dichiarato Mid Immobiliare S.r.l. di non avere più nulla a che pretendere dalla Parte Venditrice in ordine allo svilimento del valore intrinseco del bene compravenduto, verificata la presenza dell'amianto, anche friabile e dichiarando nel contempo di tenere indenne la citata Parte Venditrice e manlevata per ogni onere eccedente, ancorché non previsto e per ogni attività, anche di demolizione e bonifica effettuata dalla Parte Acquirente successivamente alla perfezionata definizione stragiudiziale della vertenza.

Il suindicato Atto di transazione prevede inoltre i riflessi tributari dell'operazione, stante l'onere posto a carico della Società di emissione di "nota di credito per l'importo stabilito". Al riguardo il Presidente sottopone all'attenzione dell'Assemblea la nota di variazione in diminuzione per l'intervenuto accordo tra le parti, emessa dalla Società in favore di Mid Immobiliare S.r.l. ex art. 26, c. 3, D.P.R. n. 633/1972 – Operazione fuori campo IVA, in quanto decorso un anno dall'operazione principale.

Il dott. Nobile, prima di cedere la parola al Collegio sindacale ringrazia il Comune di Trieste, nelle persone del Sindaco Roberto Dipiazza, del Segretario Generale dott. Santi Terranova e dell'avv. Sara De Biaggi, per la fiducia e il supporto tecnico offerto nella definizione di un'operazione così rilevante, in considerazione della delicatezza dell'argomento trattato.

Interviene il Presidente del Collegio sindacale, dott. Walter Stanissa, riscontrando il rispetto, da parte del Liquidatore nell'espletamento del proprio mandato, delle volontà



espresse da Soci nella richiamata Assemblea del 31.01.2019, anche ottenendo da controparte una riduzione del ristoro del danno richiesto e corrisposto a tacitazione delle pretese avanzate, rispetto all'entità dell'indennizzo già deliberato dall'Assemblea medesima.

Il Presidente apre la discussione, invitando i Soci a volersi esprimere nel merito.

Dopo breve discussione, l'Assemblea dei Soci, a unanimità di voti espressi, ringrazia il Liquidatore per la significativa attività prestata in favore della Società e ritenendola aderente ai contenuti della delibera assembleare dd. 31.01.2019, ne ratifica l'operato.

*

Proseguendo nella trattazione del **secondo** punto all'o.d.g. il Presidente illustra l'attività espletata per addivenire alla

Definizione delle pretese tributarie avanzate da Agenzia delle Entrate

A seguito dell'Avviso di accertamento per l'anno 2013, dd. 05.12.2018 - documento questo illustrato ai Soci nel corso della precedente riunione assembleare - in data 12.02.2019 ha trovato sottoscrizione il Verbale di contraddittorio con evidenza data da Agenzia delle Entrate della circostanza che "*la parte presenta memoria difensiva con relativi allegati*". Il tutto in forza della minuziosa ricerca di documenti contabili attinti dall'archivio della Società e della puntuale ricostruzione contabile delle movimentazioni del mastro di riferimento, relative alle annualità 2008 *usque* 2013.

In data 12.02.2019 è stato sottoscritto il verbale di contraddittorio prot. 2019/6644 nel cui contesto l'Agenzia delle Entrate ha dato evidenza della circostanza che "*la parte presenta memoria difensiva con relativi allegati*".

In data 12.04.2019 il Consulente incaricato, dott. Cosimo Cardellicchio, ha sottoscritto l'atto di adesione con il competente Ufficio, avendo lo stesso Ufficio inteso accogliere le doglianze e le osservazioni di parte in merito al Rilievo n. 1, con il quale

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The first signature is more stylized and appears to be 'S. M.', while the second is a simpler, more cursive signature.

l'Agenzia delle Entrate, nel testo del notificato atto impositivo, aveva inteso recuperare a tassazione il costo da essa medesima ritenuto indebitamente dedotto ai sensi del combinato disposto degli artt. 101, comma 4, e 109, comma 5, del TUIR, per l'importo di euro 450.975,00.

E' rimasto invece confermato, e peraltro non oggetto di osservazioni di parte, il Rilievo n. 2a) e b) con i quali l'Agenzia delle Entrate ha eccepito l'indebita deduzione di costi per assicurazioni non di competenza per euro 1.701,41 e spese per consulenze legali e notarili non di competenza per euro 6.685,71. Il tutto, con un recupero a tassazione di costi ritenuti indebitamente dedotti per Euro 8.387,00.

A seguito del perfezionato Atto di adesione, pertanto, la perdita d'impresa dichiarata dalla Società nell'anno 2013 in euro 561.550,00 - rettificata dall'Ufficio in seno al notificato atto impositivo in euro 102.188,00 - è stata definitivamente accertata in euro 553.163,00, nei termini risultanti dall'atto di adesione consegnato dal competente Funzionario a mani del dott. Cosimo Cardellicchio avendo perfezionato il pagamento delle sanzioni ridotte, complessivamente definite in euro 500,00 (sanzioni queste pagate in compensazione con l'esistente credito IVA).

La rilevabile differenza fra l'originaria perdita dichiarata in euro 561.550,00 e la minor perdita (riportabile) accertata in originari euro 102.188,00 avrebbe generato una minor perdita riportabile pari a euro 459.362,00 che, con assoggettamento IRES al 24%, avrebbe comportato una maggior IRES dovuta per euro 110.246,88.

Con l'Atto di adesione invece, l'originaria perdita di euro 561.550,00 essendo stata definita in euro 553.163,00, ha generato una minor perdita riportabile pari a euro 8.387,00 che, con assoggettamento IRES al 24%, comporterà una maggior IRES dovuta per Euro 2.012,88, con ciò recuperando IRES per euro 108.234,00.

Alle ore 10.50 il Presidente invita il dott. Cardellicchio a lasciare la riunione.

Two handwritten signatures in black ink are located in the bottom right corner of the page. The first signature is more stylized and appears to be 'G. Cardellicchio', while the second is a simpler, cursive signature.

Concludendo la trattazione dell'argomento il Presidente conferma ai Soci che con la sottoscrizione del suindicato Atto di adesione, la Società ha recuperato imposta IRES per euro 108.234,00, ritenendo condivisibile la proposta di onorario percentuale in ragione dell'esito positivo conseguito, avanzata dal dott. Cardellicchio, ai sensi dell'art. 28, punto 2, del Decreto Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, liquidato secondo quanto indicato dal riquadro 10.2 della tabella C – Dottori commercialisti ed esperti contabili e con applicazione dell'aliquota media del 3%, per imponibili euro 3.247,02, oltre a oneri di legge, a integrazione del compenso di euro 1.000,00 e di euro 1.800,00 per la ricostruzione contabile, comunque già deliberato dall'Assemblea dd. 24.01.2019.

Interviene il dott. Walter Stanissa, comunicando all'Assemblea che il Collegio sindacale è stato costantemente notiziato, in merito all'attività espletata dal dott. Nobile e dal Consulente, dott. Cardellicchio, ritenendola attività attenta e tecnicamente adeguata.

Relativamente alla suindicata riformulazione del compenso percentuale il Collegio sindacale prende atto del rispetto, nella sua determinazione, del dettato del richiamato D.M. n. 140/2012.

Dopo breve discussione nel merito, l'Assemblea dei Soci, ad unanimità di voti espressi, delibera di prendere atto del rilevante e vantaggioso risultato conseguito dal Liquidatore e dal Consulente, deliberando altresì il riconoscimento del riformulato onorario in favore del dott. Cardellicchio, nei termini indicati dal Presidente.

Alle ore 10.55 il dott. Cardellicchio rientra in sala, avendo provveduto il Presidente alla verbalizzazione, per temporaneo allontanamento del Segretario.

*

Sempre con riferimento al **secondo** punto posto all'o.d.g. il dott. Nobile, richiamando l'impegno assunto, in particolare con il Dirigente del Servizio Finanziario e Tributi del Comune di Trieste, relativamente alla chiusura della liquidazione nel più breve lasso temporale possibile, informa i Soci in merito allo stato del giudizio pendente:



Ricorso avanti la Sezione Tributaria della Cassazione (ricorso promosso dall'Agenzia delle Entrate – Avvocatura Generale dello Stato, controricorso di Fiera Trieste S.p.A.).

A seguito della cessazione della propria attività professionale, comunicata dall'avv. Luciano Sampietro, il Liquidatore si è rivolto direttamente al patrocinante romano, già domiciliatario degli atti.

Infatti, in data 19.03.2019 il Liquidatore ha invitato il Prof. Franco Picciaredda a depositare istanza di prelievo, affinché venga anticipatamente fissata l'udienza di discussione del suindicato ricorso, allegando alla richiesta il parere della Giunta Comunale di Trieste espresso in data 28.06.2018, con previsione di chiusura della liquidazione e cancellazione della Società dal locale Registro delle Imprese entro la data del 31.12.2019.

In data 09.04.2019 il citato legale ha trasmesso copia dell'Istanza di prelievo per la trattazione del giudizio, dallo stesso depositata in data 25.03.2019.

L'Assemblea dei Soci prende atto di un tanto, riconoscendo il subordine della chiusura dell'attività liquidatoria alla definizione di ogni pendenza della Società, ancora esistente.

*

Ultimando la trattazione del **secondo** punto posto all'o.d.g., con riferimento ai Titoli azionari S.p.A. Autovie venete il Presidente informa l'Assemblea di un potenziale interesse da parte di terzo al loro acquisto al valore nominale, riservandosi successiva informativa a operazione conclusa.

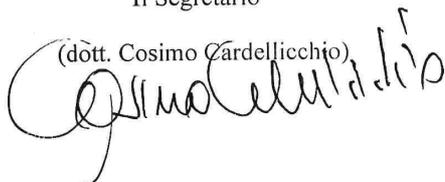
L'Assemblea dei Soci prende atto di un tanto.

Al **terzo** punto posto all'o.d.g. nessuno chiede la parola e null'altro essendo da deliberare, il Presidente, alle ore 11.15 dichiara chiusa la seduta, riservandosi, la trasmissione ai Soci del verbale relativo all'odierna riunione assembleare, anche indicando



che lo stesso, salva diversa determinazione, sarà trasmesso inoltre al Dirigente del Servizio Finanziario e Tributi del Comune di Trieste, per sua pronta disponibilità.

Il Segretario

(dott. Cosimo Cardelicchio)


Il Presidente

(dott. Gianfranco Nobile)



Il sottoscritto dott. Cosimo Cardelicchio, commercialista e professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società Fiera di Trieste in Liquidazione S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Fiera di Trieste in Liquidazione S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione nazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la



redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- 1) abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- 2) abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate in precedenti esercizi dal Liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- 3) abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione, nel contesto di un processo di liquidazione giunto alle sue fasi conclusive;
- 4) ci siamo confrontati con il Liquidatore in merito ai più significativi accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.



B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Liquidatore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Liquidatore.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa in nota integrativa.

Trieste, 8 aprile 2019

Walter Stanissa

Alessandro Merlo

Federica Polla

Il sottoscritto dott. Cosimo Cardellicchio, commercialista e professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



FIERA TRIESTE S.p.A. in liquidazione
34122 TRIESTE (ITALIA) - VIA SAN LAZZARO N. 3
Registro Imprese Trieste, C.F. e P.IVA IT00028470326 - Cap. Soc. € 3.000.000,00 i.v.



Trieste, 11 aprile 2019

Ai Sigg.ri
Soci
Componenti il Collegio Sindacale
LORO SEDI

I Signori Soci e Sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria il giorno:

martedì 30 aprile 2019 alle ore 09.00 in prima convocazione

giovedì 09 maggio 2019 alle ore 10.00 in seconda convocazione

presso la Sala Corsi di Aries, al III° Piano della Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia, in Piazza della Borsa 14, per l'assunzione di specifiche deliberazioni in merito ai seguenti punti posti all'**ordine del giorno**:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018: deliberazioni conseguenti;
2. Attività espletata dal Liquidatore nel primo quadrimestre 2019: deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

I Signori Soci possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi del secondo comma dell'articolo 10.2 dello Statuto sociale e dell'art. 2372 del Codice Civile.

Con riferimento al disposto dell'art. 10.1 dello Statuto, non si richiede il deposito dei titoli azionari.

Confidando nella Vostra partecipazione, Vi porgo distinti saluti.

Il Liquidatore
dott. Gianfranco Nobile

Il sottoscritto dott. Cosimo Cardelicchio, commercialista e professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.